

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Insubria

URB

**SEDE TERRITORIALE DI VARESE**

Direzione Sanitaria  
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE MEDICO  
**U.O.C IGIENE E SANITA' PUBBLICA**  
**U.O.S. Prevenzione Ambienti di Vita**

Via Ottorino Rossi n. 9 - 21100 Varese  
Tel. 0332/277.240 - Fax 0332/277.785  
e-mail: [dipprevenzione@asl.varese.it](mailto:dipprevenzione@asl.varese.it)  
[www.ats-insubria.it](http://www.ats-insubria.it)  
[protocollo@pec.ats-insubria.it](mailto:protocollo@pec.ats-insubria.it)

**Sistema Qualità Certificato - UNI EN ISO 9001:2008**

Varese,

Prot. n.

Rif. Prot. n. P. 0055930 del 01.09.2016

All'Autorità Competente  
Per la VAS: **ing. Paolo Cosenza**  
del Comune di SARONNO

All'Autorità Procedente  
Per la VAS: **arch. Massimo Stevenazzi**  
del Comune di SARONNO

p.c. A.R.P.A. - Dipartimento di Varese  
via Campigli, 5  
21100 VARESE

**Oggetto:** Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS del Piano Attuativo del N.A.F. di Via D.G. Pusterla - Saronno

**Inquadramento generale**

La verifica alla esclusione della procedura di V.A.S. costituisce un processo attivato allo scopo di valutare se un piano o programma o una sua modifica possano avere effetti significativi sull'ambiente e sulla salute pubblica e quindi debba essere assoggettato alla valutazione ambientale strategica considerato il diverso livello di sensibilità ambientale delle aree interessate.

Sotto il profilo igienico-sanitario, rappresenta in generale, uno strumento basilare per la progettazione di uno sviluppo socio-economico del territorio coerente con il rispetto delle esigenze di tutela della salute della popolazione e di salvaguardia dell'ambiente. In tale prospettiva, gli aspetti generali e di rilievo per la verifica alla assoggettabilità alla V.A.S. sono i seguenti:

- le previsioni di espansione edificatoria



- la presenza di risorse disponibili
- l'utilizzo razionale del suolo
- la valutazione dei vincoli amministrativi ed ambientali presenti
- la razionalizzazione delle nuove espansioni
- il corretto recupero dell'esistente
- la compatibilità delle differenti funzioni insediative previste
- le previsioni relative alla viabilità ed al traffico
- l'idoneità delle opere pubbliche e delle infrastrutture

- 
- Vista la richiesta di parere pervenuta a questa ATS in data 01.09.2016 prot. n. P. 0055930;
  - Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 12.07.2016;
  - Vista ed esaminata la documentazione allegata relativa alla verifica di assoggettabilità-Rapporto Preliminare;
  - Preso atto che (pag. 8 del Rapporto Preliminare) l'intervento consiste nella demolizione di un edificio in disuso da tempo avente destinazione commerciale ed artigianale per la realizzazione di una nuova costruzione a destinazione residenziale;

Con la presente, fatti salvi i diritti di terzi ed i pareri di competenza di altri Enti, si osserva quanto segue:

- \* ▪ Prima di procedere a qualsiasi trasformazione, si dovrà accertare se sussistono le condizioni di salubrità dei suoli ove verranno realizzate le nuove opere, vincolando di fatto i nuovi progetti o le nuove destinazioni d'uso agli accertamenti previsti dal Decreto Legislativo n.152/2006 e dal Regolamento Comunale d'Igiene.
- Si ricorda comunque che per altri aspetti ambientali sempre aventi valenza igienico sanitaria quali: realizzazione di urbanizzazione primaria e secondaria, rispetto di pozzi o sorgenti destinati ad alimentare l'acquedotto comunale, eventuale presenza di campi elettromagnetici originati da elettrodotti e/o antenne radio-telefonia o altro, verde pubblico e privato, rischio geologico, idrogeologico e sismico, si rimanda a quanto già espresso nelle precedenti osservazioni da parte della scrivente Unità Operativa Complessa nell'iter della Valutazione Ambientale Strategica propedeutica all'adozione del PGT vigente.
- \* ▪ Considerata la vetustà dell'edificio da demolire, nel caso in cui dovessero essere presenti materiali contenenti amianto, dovranno essere rimossi ed allontanati nel rispetto di quanto previsto in materia dalle normative nazionali e regionali.
- Per quanto concerne il rapporto fra superfici aperte e scoperte, arretramento dei fronti dei fabbricati, distacchi tra edifici contigui, altezza massima ed ogni altra condizione tra i fabbricati stessi, è fatto richiamo e rinvio agli strumenti urbanistici vigenti.  
In ogni caso, necessita verificare che la nuova costruzione non comprometta i regolamentari rapporti aeroilluminanti naturali degli edifici esistenti e che la superficie drenante scoperta da non destinare a posto macchina o altro tipo di deposito non sia inferiore al 30% dell'intero lotto (art. 3.2.3 del Regolamento Comunale d'Igiene).
- Allo scopo di prevenire un deterioramento della qualità dell'aria, dovranno essere rigorosamente rispettate le indicazioni e le disposizioni normative in materia, privilegiando fra l'altro l'utilizzo di impianti e di combustibili meno inquinanti e l'adozione di soluzioni alternative a quelle tradizionali.  
Al riguardo dovrà essere rispettato (nuove costruzioni, ristrutturazioni, adeguamenti energetici, ecc.) quanto previsto dal DM 26.06.2015 inerente l'efficienza energetica degli



edifici e le conseguenti linee Guida Nazionali per la relativa certificazione come aggiornate dal medesimo D.M.

- Dovranno essere adottate le soluzioni tecniche al fine di evitare le infiltrazioni di gas radon all'interno dell'edificio. Si precisa che da tempo, Regione Lombardia ha predisposto delle "Linee Guida per la prevenzione dell'esposizioni al gas radon in ambienti indoor" adottate con Decreto del Direttore Generale Sanità del 21.12.2011 n. 12678 secondo le quali, **tutti i comuni** dovrebbero aver già modificato il proprio Regolamento Edilizio introducendo le norme di cui al Decreto citato.
- In sintesi, nella individuazione delle scelte di verifica di assoggettabilità alla V.A.S., non può che essere ribadita la necessità di privilegiare in maniera sistematica l'adozione di soluzioni razionali ed attente anche agli obiettivi di promozione e tutela della salute pubblica e di igiene del territorio.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.



Il DIRETTORE  
U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica  
- Dott. Paolo Bulgheroni -

Responsabile del procedimento:

dott. Paolo Bulgheroni

Pratica trattata da :

ing. Riccardo Cassani

C/documenti/esclusione VAS Saronno Via Pusterla